

FOGLIO AMICO

DELLA PARROCCHIA DEI SANTI SETTE FRATELLI MARTIRI - RANICA

OMNES OMNIA DICUNT!

nr. 35 del 30 agosto 2026

SABATO 29 AGOSTO Martino di S. Giovanni Battista (m) Liturgia delle ore propria Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	rosso	8.00 MESSA 17.30 MESSA def. BALDIS SILVANO
DOMENICA 30 AGOSTO XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore II settimana Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27 Ha sete di te, Signore, l'anima mia	verde	8.00 MESSA deff. FAM ZUCHELLI 9.00 MESSA A S. DIONISIO PRO POPULO 10.30 MESSA deff. FAMM. VARISCHETTI E GARIS 18.30 MESSA def. KETTY
LUNEDÌ 31 AGOSTO Liturgia delle ore II settimana 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30 Quanto amo la tua legge, Signore!	rosso	8.00 MESSA deff. FAMM. TAGLIAFERRI E BONI 18.30 MESSA SECONDO INTENZIONE OFFERENTE
MARTEDÌ 1 SETTEMBRE Liturgia delle ore II settimana 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 Giusto è il Signore in tutte le sue vie	verde	8.00 MESSA def. DON GIOVANNI CARMINATI 18.30 MESSA def. TOMBINI DOMENICO (legato)
MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE Liturgia delle ore II settimana 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 Beato il popolo scelto dal Signore	verde	8.00 MESSA deff. MUSCI LUCA, LAURA E FAMM. 18.30 MESSA SECONDO INTENZIONI OFFERENTE
GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE S. Gregorio Magno (m) Liturgia delle ore II settimana 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11 Del Signore è la terra e quanto contiene	bianco	PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 8.00 MESSA def. EMILIA 18.30 MESSA def. PINUCCIA
VENERDÌ 4 SETTEMBRE Liturgia delle ore II settimana 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39 La salvezza dei giusti viene dal Signore	verde	8.00 MESSA deff. FAMM. TAGLIAFERRI E BONI 16.00 ESPOSIZIONE PRIMO VENERDÌ DEL MESE 18.30 MESSA deff. NIPOTI NADIA E ANNAMARIA deff. PELLEGRINI DIEGO E NELLO
SABATO 5 SETTEMBRE Liturgia delle ore II settimana 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca	verde	8.00 MESSA 17.30 MESSA deff. CONIUGI SCARPELLINI E TOMASELLI
DOMENICA 6 SETTEMBRE XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore III settimana Ez 33,17-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20 Ascoltate oggi la voce del Signore	verde	8.00 MESSA 9.00 MESSA A S. DIONISIO 10.30 MESSA def. PINO URSO 11.00 MATRIMONIO BALDUZZI MARCO E GIANATI CHIARA 16.00 BATTESIMI DI INGEGNERI MELISSA E PELLEGRINI SARA 18.30 MESSA deff. FAMM. GIUDICI E BALDIS

Parrocchia Santi Sette Fratelli Martiri Via Santi Sette Fratelli Martiri, 1 24020 Ranica – Bg

NUMERI UTILI

don Francesco: cell. 333-6804643
don Gianpietro: cell. 338-5657982
don Paolo: cell. 328-0511339
segreteria parrocchia: 035-4123140
parrocchia: www.parrocchiaranica.it

ufficio parroco: 035-510550
canale YouTube: Parrocchia Ranica
Facebook: Oratorio Parrocchia Ranica
sito mail parrocchia: ranica@diocesibg.it
pec parrocchia: parrocchia.ranica@pec.it

APERTURA UFFICI PARROCCHIALI

Salvo imprevisti o impegni particolari gli uffici parrocchiali in via Santi Sette Fratelli Martiri 1 sono aperti:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 8.45 alle 12.00

PRESENZA DEI SACERDOTI PER CONFESSIONI E COLLOQUI

Salvo imprevisti o impegni particolari:

don Francesco, don Paolo e don Gianpietro sono disponibili accordandosi per **appuntamento** per colloqui o confessioni

1° SETTEMBRE: GIORNATA DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

Martedì 1° settembre 2026 ricorre la *Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato* “*Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci (Is 2,4)*” dal titolo scelto da Papa Leone XIV e segna l’inizio del Tempo del Creato che si conclude il 4 ottobre festa liturgica di San Francesco d’Assisi.

Veglia Ecumenica e Pellegrinaggio Diocesano Notturmo

“*Un’immersione in Acqua Viva*” è il tema proposto dal Consiglio ecumenico delle Chiese per il Tempo del Creato di quest’anno. La riflessione biblica parte dal capitolo 47 del profeta Ezechiele, in cui il Signore descrive l’effetto benefico delle acque che scorrono dal tempio, capaci di portare vita e gioia, fioritura, salute ed abbondanza. Ovunque, tranne che nelle paludi dove l’acqua stagnante sarà abbandonata al sale.

Sabato 5 settembre alle ore 20:30 il Consiglio delle Chiese Cristiane di Bergamo ha organizzato la Veglia ecumenica, che si terrà presso il Giardino della Pace di Sotto il Monte. Al termine della veglia avrà inizio il **Pellegrinaggio Diocesano Notturmo, con partenza alle ore 22:00 e arrivo al Santuario della Cornabusa, che si concluderà con la Santa Messa, celebrata alle ore 7:00 nella grotta del Santuario.**

3 SETTEMBRE: PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Il primo giovedì di ogni mese è tradizionalmente dedicato nella Chiesa Cattolica alla preghiera per le vocazioni sacerdotali, religiose e di speciale consacrazione. Questo appuntamento mensile richiama l’Ultima Cena (avvenuta di giovedì), durante la quale Gesù ha istituito l’Eucaristia e il Sacerdozio ministeriale. Si prega il “Padrone della messe” affinché mandi nuovi operai nella sua Chiesa e sostenga chi è in cammino di discernimento.

**Signore Gesù, che accompagni il cammino di tutti,
aiuta i giovani a trovare la strada per seguirti;
dona il tuo Spirito di sapienza e di forza per incoraggiare le decisioni;
insegna ad essere docili alla tua promessa di gioia;
ricorda a coloro che stanno pensando di seguirti sulla strada del sacerdozio
le parole di Pietro: “Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna”.**

6 SETTEMBRE: PRIMA DOMENICA DEL MESE

In occasione della prima domenica del mese di settembre le elemosine raccolte alla messa prefestiva del 5 e alle messe festive del 6 saranno devolute al pagamento del mutuo per i lavori in oratorio della cucina e dei campi.

6 SETTEMBRE: APERTURA BAR COLAZIONI



Dopo la S. Messa delle ore 8.00 è possibile ritrovarsi nel bar dell’oratorio per un momento di fraternità e con la possibilità di fare colazione (caffè, cappuccino, brioche o the), oppure aperitivo in tarda mattinata.

VANGELO DELLA DOMENICA

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Non basta sapere chi è Gesù. Non basta sentirsi al sicuro perchè abbiamo la fede. Anche Satana sa chi è Gesù, e c'è un'infinità di demoni nel vangelo che fanno la professione di fede davanti a Cristo meglio di noi. Ciò che fa la differenza è il seguirlo, il metterci a camminare dietro di Lui. Ciò che invece è diabolico è volerlo sorpassare e obbligarlo a venire dietro di noi, dietro quelle che noi pensiamo essere le vere priorità. È ragionare come ragiona il mondo. È diabolico dire di amarlo e poi continuare a ragionare come chi pensa di doversi salvare da solo. Pietro, nel Vangelo di oggi, dovrà imparare questa dura ma vera lezione. Dovrà capire a sue spese, che il cristianesimo è sequela non mania di onnipotenza. Perché tu puoi avere anche le Chiavi, ma la via di casa non la conosci tu ma Gesù.

“Dio non voglia”. È questa l'espressione che Pietro usa per arginare l'incandescente rivelazione che Gesù riserva loro nel racconto della pagina del vangelo: *“Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno”*. Quale altra risposta avrebbe potuto dare una persona che vuole seriamente bene a qualcun'altro? Pietro sta dicendo che non gli sta bene sentire associata la parola sofferenza a Colui che ama sinceramente, cioè Gesù. Tutti noi non vorremmo mai che le persone che amiamo soffrano. Eppure la risposta di Gesù spiazzava tutti: *«Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!»*. Forse l'errore di Pietro sta nell'essersi fermato solo alla prima parte della frase di Gesù, ma la fine di quel discorso contempla la parola resurrezione, non la parola morte. La morte è messa al centro del ragionamento come un passaggio, ma non come la fine della storia. Il demonio vuole farci avere della realtà sempre una visione parziale, non totale. Solo chi vive seriamente l'esperienza della vita spirituale ha della realtà la giusta dimensione. Invece solitamente passiamo la vita fissandoci su qualche dettaglio e tirando quasi sempre conclusioni sbagliate. Ma Gesù ha l'antidoto a questo veleno: *“Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”*. Andare dietro Gesù significa smettere di vivere da soli e cominciare a vivere sapendo che c'è Qualcuno che ci ha preceduto e ha segnato la strada giusta. Andate dietro Gesù significa smettere di perdersi e finalmente progredire nel viaggio. Ma andare dietro Gesù implica anche imparare ad essere liberi, cioè a “rinnegare se stessi”, a saper dire di no a se stessi, perché in fondo le vere persone libere sono quelle che sanno dire e dirsi anche dei no, non assecondandosi in tutto. In fine andare dietro Gesù significa prendere ogni giorno la propria croce e camminargli dietro. La croce non è il brutto della vita, ma la croce è la vita così com'è. Passiamo molto tempo ad immaginarci un'altra vita ma ci si fa santi quando si fa pace con la vita così com'è, con le sue cose belle e quelle brutte, e si smette di lamentarsi per cominciare a vivere amando tutto. Se amo ciò che c'è io partecipo della salvezza del mondo. Il male vuole che odiamo le cose che la vita ci riserva, Gesù ci insegna invece ad amarle, anche quelle più difficili, le più brutte. È solo così che esse diventano Pasqua (passaggio) e lasciano il finale non alla morte ma alla vita, quella eterna.

(Luigi Maria Epicoco)

12 E 26 SETTEMBRE: SALUTO A DON PAOLO E DON FRANCESCO

In occasione delle nuove nomine di don Paolo e don Francesco, visto il trasferimento da Ranica, come Comunità vorremmo esprimere la gratitudine con una raccolta in denaro da consegnare loro il giorno del saluto. A don Gianpietro e presso gli uffici parrocchiali si potranno consegnare nelle prossime settimane le buste, **indicando specificatamente su ciascuna il nome di don Paolo o di don Francesco**.

L'ingresso a Ranica del nuovo parroco, don Massimo Colombo, sarà il 3 ottobre;
l'ingresso di don Francesco a Montello sarà il 10 ottobre

SPORTELLO DI ASCOLTO GRATUITO - RANICA

Come stai? Parlami ti ascolto!

Rispondere sinceramente a questa domanda non è fragilità o debolezza, ma è già un atto di coraggio!
“COME STAI?” è uno Sportello di ascolto gratuito presso l'Oratorio di Ranica, uno Spazio dedicato e riservato a chi ha bisogno di essere ascoltato davvero e di avere un confronto, un supporto, un aiuto per intervenire in diverse situazioni di disagio emotivo e di chi ha bisogno di supporti specializzati in dipendenze da sostanze, alcool, ludopatia, internet, disagi giovanili, elaborazione del lutto, demenze, solitudine, malattie e a chi se ne prende cura, ecc... Una voce amica forte del proprio vissuto personale, una presenza vicina e riservata, anche per chi vive di riflesso le problematiche dei propri cari o dei propri amici.
Per chi lo richiede sarà possibile anche essere indirizzato personale preparato e competente in diversi settori.

Ci puoi trovare in oratorio a Ranica su appuntamento chiamando il numero 352-0304423 dal lunedì al venerdì o lasciando un messaggio in segreteria per essere richiamati

1 VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri,
e quel giorno Lui passò,
era un uomo come tutti gli altri,
e passando mi chiamò.
Come lo sapesse
che il mio nome era proprio quello
come mai vedesse proprio me
nella sua vita, non lo so.
Era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

***Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con te.***

Era l'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò,
era un uomo come tanti altri,
ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore.
Era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò.

3 TI SEGUIRO'

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò.
Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.
Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.
Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

4 AVE MARIA

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Tu sei benedetta tra tutte le donne
e benedetto il Figlio tuo Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi, peccatori
adesso e nell'ora della nostra morte,
adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

2 GUARDA QUESTA OFFERTA

Guarda questa offerta, guarda noi Signor.
Tutto noi t'offriamo per unirci a Te.

***Nella tua messa la nostra messa,
nella tua vita la nostra vita. (2 v.)***

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente: prendilo Signor.